GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — VENERDI' 19 APRILE — NUM. 94

Presso la **Tipografia degli Stabilimenti penali di Regina Cœli**, sono in vendita, al prezzo di **lire 8** per annata, i volumi completi della **Raccolta delle Leggi e Decreti**, estratti dalla GAZZETTA UFFICIALE del 1883. 1884, 1885 e 1888, coi relativi indici analitici,

Gli abbonamenti alla raccolta dell'anno in corso si seguitano a ricevere allo stesso prezzo.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto-proprio:

Con decreto del 3 aprile 1889:

A cavaliere:

Isnardi dott. Felice.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 4 aprile 1889:

Ad uffiziale:

Boccia cav. Ferdinando, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio

Con decreti del 3 aprile 1889:

A commendatore:

Todeschini cav. Cesare, dottore in medicina.

Bozzolo cav. Camillo, professore nella R. Università di Torino.

A cavaliere:

Guglielmi Pietro, pittore su vetro.

Bernardoni Filippo, tipografo in Milano.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 31 marzo 1889:

Ad uffiziale:

Sernicoli cav. Ercole, ispettore di Pubblica Sicurezza.

A cavaliere:

Castelbolognesi Giacomo, da Ferrara.

Rubini Alessandro, da Treviso.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 4 aprile 1889:

Ad uffiziale:

De Salvo cav. Salvatore, già sindaco, ora consigliere comunale di Baucina (Palermo).

A cavaliere:

Beccaria avv. Vincenzo, segretario di 1ª classe nella Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

Bianchi avv. Domenico, di Cosenza.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6016** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i tre decreti Reali 29 settembre 1888, N. 5727 e 5728 (Serie 3ª), e 28 ottobre 1888, coi quali i comuni ivi indicati furono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti il rispettivo limite medio del triennio 1884-85-86, nelle proporzioni e pel tempo per ciascun comune indicato nei decreti medesimi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6017** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le provincie di Parma, Potenza, Udine e Vicenza sono autorizzate ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti, inscritta nei rispettivi bilanci 1889, il limite medio del triennio 1884-85-86, applicandola nelle proporzioni seguenti:

Parma, nella somma di lire 1,140,000, corrispondente a centesimi 77.517 sopra ogni lira d'imposta principale;

Potenza, nella somma di lire 2,035,788.74, corrispondente a centesimi 86 sopra ogni lira d'imposta principale;

Udine, in lire 932,101.93, corrispondente a centesimi 60 sopra ogni lira d'imposta principale;

Vicenza, nella somma di lire 1,065,791.33, corrispondente a centesimi 52 sopra ogni lira d'imposta principale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6008** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento approvato con Regio decreto del 4 maggio 1885, N. 3074;

Viste le leggi 10, 19 e 30 giugno 1888, numeri 5436, 5452, 5453, 5454, 5455, 5456, 5480, 5481, 5482, 5483, 5484, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo pel culto e per lo Stralcio dell'Asse ecclesiastico e del Fondo speciale per uso di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1888-89;

Vista la legge in data di oggi, N. 5999 (Serie 3ª), che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in dieci prospetti, visti d'ordine Nostro dal Ministro del tesoro coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1888-89 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto e dello Stralcio dell'Asse ecclesiastico e del Fondo speciale per uso di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 2.

La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1888-89 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Millenovecentotredicimilioni novecentoquarantaseimila settecentonovantotto* e centesimi *ottantaquattro* (L. 1,913,946,798.84), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1888-89 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Duemilacentocinquemilioni settecentosessantacinquemila ottocentoquaranta* e centesimi *ventinove* (L. 2,105,765,840.29), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1888-89 sono determinati nella somma di lire *Trecentoquarantaseimilioni ottocentonovantaduemila duecentocinquantotto* e cent. *cinquantaquattro* (L. 346,892,258.54), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1887-88 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1888-89 sono determinati nella somma di lire *Quattrocentoquarantunmilioni novecentoquattordicimila quattrocentottantasei* e cent. *ottantasette* (L. 441,914,486.87), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'eserci-

zio 1887-88, già approvata per lire 432,592,599.19 e da approvare per L. 9,321,887.68, giusta le colonne 7ª e 8ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1888-89 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto I, nella somma di . . . L. 2,088,169,402.69

la quale sotto deduzione dei minori incassi indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare in ragione del 3 per cento, ossia per . . . . . » 62,645,082.08

si riduce a . . . . L. 2,025,524,320.61

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1888-89 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, in . . . . L. 2,324,283,040.39

che sotto deduzione dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si ritiene eseguire in ragione del 10 per cento (escluse da questa deduzione le somme: di lire 71,400,000 presunta pagabile nell'esercizio sulla quota di spese straordiniarie militari approvate colla legge del 30 dicembre 1888; e l'altra di lire 5,741,452 che si presume impiegare nel cambio dei biglietti consorziali), ossia per . . . . » 224,714,158.83

si riducono a . . . . L. 2,099,568,881.56

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1888-89 è stabilita secondo il prospetto III, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire *centonovantatremilioni settecentundicimila cinquecentotrentotto* e centesimi *novantadue* (lire 193,711,538.92).

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1888-89, viene presunta, siccome risulta dal prospetto IV, nella differenza passiva di lire *Quattrocentosessantunmilioni cinquecentosessantacinquemila centuna* e centesimi *settantaquattro* (L. 461,565,101,74).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1888-89 dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Ventinovemilioni trecentosettantunmila centododici* (L. 29,371,112), giusta la colonna 6ª del prospetto V;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Ventisettemilioni novecentododicimila trecentosettantotto* e centesimi *cinquanta* (lire 27,912,378,50, giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1888-89 sono determinati nella somma di lire *Quarantaseimilioni quattrocentonovantaduemila seicentocinquantanove* e centesimi *trentanove* (lire 46,492,659,39), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1887-88, e riportata nella colonna 7ª del prospetto V;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1888-89 sono determinati nella somma di lire *Trentasettemilioni ventiquattromila duecentonovantanove* e centesimi *dieci* (L. 37,024,299.10), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1887-88, e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1888-89 sono previste nella somma di lire *Ventinovemilioni centonovantacinquemila seicentoventinove* e centesimi *ventitrè* (L. 29,195,629.23) giusta la colonna 9ª del prospetto V;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nello esercizio 1888-89 sono previste nella somma di lire *Ventinovemilioni centoquarantunmila cinquecentoquarantatre* e centesimi *settantuno* (L. 29,141,543. 71) giusta la colonna 9ª del prospetto VI;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1888-89 è stabilita secondo il prospetto VII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Unmilione centoventunmila settecentoventinove* e centesimi *sessantaquattro* (L. 1,121,729.64).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio dello Stralcio del l'Asse ecclesiastico e del Fondo speciale per uso di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1888-89, gestito dall'Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Quattromilioni novecentoquarantaquattromila cinquecentocinquantaquattro* e centesimi *novanta* (L. 4,944,554. 90), giusta la colonna 4ª del prospetto VIII;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Quattromilioni ottocentonovantanovemila centocinquantatre* e centesimi *sei* (L. 4,899,153.06), giusta la colonna 4ª del prospetto IX;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1888-89 sono determinati nella somma di lire *Unmilione trecentosedicimila cinquecentosessantaquattro* e centesimi *quaranta* (L. 1,316,564. 40), riportata nella colonna 5ª del prospetto VIII;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1888-89 sono determinati nella somma di lire *Unmilione duecentoventiquattromila ottocentoquarantuno* e centesimi *dodici* (L. 1,224,841,12), riportata nella colonna 5ª del prospetto IX;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1888-89 sono previste nella somma di lire *Quattromilioni trecentonovemila ottocentoquarantanove* e centesimi *novanta* (L. 4,309,849,90), giusta la colonna 7ª del prospetto VIII;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1888-89 sono previste nella somma di lire *Quattromilioni centosessantatremila ottocentosessantesette* e centesimi *ottanta* (L. 4,163,867,80), giusta la colonna 7ª del prospetto IX;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1888-89 è stabilita secondo il prospetto X, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Cinquecentododicimila cinquantatre* e centesimi *trentotto*, (L. 512,053,38).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

AMMINISTRAZIONE

Tabella esplicativa

PROSPETTO

Capitoli – Numero dell'esercizio 1887-88	Capitoli – Numero dell'esercizio 1888-89	Capitoli – Denominazione	Competenza – Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1	2	3	4
		RIASSUNTO	
		TITOLO I. **Entrata ordinaria.**	
		CATEGORIA PRIMA — *Entrate effettive.*	
		Redditi patrimoniali dello Stato	84,618,645 65
		Contributi – Imposte dirette	394,207,683 82
		Contributi – Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	194,018,000 »
		Contributi – Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate	18,035,000 »
		Contributi – Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri	670,000 »
		Contributi – Tasse di consumo	667,377,245 »
		Contributi – Tasse diverse	76,302,000 »
		Proventi di servizi pubblici	77,612,985 »
		Rimborsi e concorsi nelle spese	30,978,375 43
		Entrate diverse	6,715,080 »
		Totale della categoria prima	1,550,535,014 90
		CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro*	93,688,408 59
		Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	1,644,223,423 49

DELLO STATO

I.

Entrata.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presu	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
— 479,978 50	84,138,667 15	19,452,609 08	103,591,276 23	84,101,203 44	19,490,072 79
+ 4,612,425 17	398,820,108 99	8,558,728 32	407,378,837 31	399,394,062 58	7,984,774 73
+ 6,378,000 »	200,396,000 »	9,466,791 97	209,862,791 97	198,108,000 »	11,754,791 97
»	18,035,000 »	3,032,525 41	21,067,525 41	18,067,525 41	3,000,000 »
»	670,000 »	61,120 »	731,120 »	631,120 »	100,000 »
— 28,300,000 »	639,077,245 »	8,912,425 50	647,989,670 50	633,739,670 50	14,250,000 »
»	76,302,000 »	13,294,697 83	89,596,697 83	77,546,981 21	12,049,716 62
— 299,085 »	77,313,900 »	4,260,874 99	81,574,774 99	78,259,892 33	3,314,882 66
+ 378,369 55	31,356,744 98	18,637,970 84	49,994,715 82	30,148,679 90	19,846,035 92
+ 1,881,250 »	8,596,330 »	3,288,208 78	11,884,538 78	8,723,746 13	3,160,792
— 15,829,018 78	1,534,705,996 12	88,965,952 72	1,623,671,948 84	1,528,720,881 50	94,951,067 34
+ 459,184 30	94,147,592 89	9,909,759 80	104,057,352 69	93,685,831 69	10,371,521 »
— 15,369,834 48	1,628,853,589 01	98,875,712 52	1,727,729,301 53	1,622,406,713 19	105,322,588 34

Tabella esplicativa.

Segue PROSPETTO

Capitoli			Competenza
Numero dell'esercizio		Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1887-88	1888-89		
1	2	3	4
		TITOLO II.	
		Entrata straordinaria.	
		CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*	
		Contributi	2,270 43
		Rimborsi e concorsi nelle spese	11,614,103 01
		Entrate diverse	600,000 »
		Capitoli aggiunti	»
		Totale della categoria prima	12,216,373 44
		CATEGORIA SECONDA. — *Movimento di capitali.*	
		Vendita di beni ed affrancamento di canoni	14,450,446 »
		Riscossione di crediti	3,061,414 45
		Accensione di debiti	21,334,000 »
		Capitoli aggiunti	»
		Totale della categoria seconda	38,845,860 45
		CATEGORIA TERZA. — *Costruzione di strade ferrate*	195,399,733 90
		Capitoli aggiunti	»
		Totale della categoria terza	195,399,733 90

I. Entrata.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
»	2,270 43	»	2,270 43	2,270 43	»
— 1,571,378 »	10,042,725 01	32,129,377 19	42,172,102 20	11,610,652 96	30,561,449 24
+ 261,869 »	861,869 »	»	861,869 »	361,869 »	500,000 »
»	»	43,036,649 80	43,036,649 80	35,611,846 65	7,424,803 15
— 1,309,509 »	10,906,864 44	75,166,026 99	86,072,891 43	47,586,639 04	38,486,252 39
»	14,450,446 »	6,778,715 10	21,229,161 10	14,973,840 »	6,255,321 10
+ 98,682 97	3,160,097 42	2,520,000 »	5,680,097 42	3,180,097 42	2,500,000 »
— 310,000 »	21,024,000 »	24,633,828 84	45,657,828 84	40,552,335 98	5,105,492 86
»	»	100,000 »	100,000 »	100,000 »	»
— 211,317 03	38,634,543 42	34,012,543 94	72,667,087 36	58,806,273 40	13,860,813 96
+ 40,152,068 07	235,551,801 97	136,224,447 51	371,776,249 48	358,776,249 48	13,000,
»	»	2,593,527 58	2,593,527 58	593,527 58	2,000,000 »
+ 40,152,068 07	235,551,801 97	138,817,975 09	374,369,777 06	359,369,777 06	15,000,000 »

Tabella esplicativa.

Segue PROSPETTO

Capitoli			Competenza
Numero dell'esercizio		Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1887 88	1888-89		
1	2	3	4
		Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	246,461,967 79
		INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	1,890,685,391 28
		INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria, escluse le *partite di giro*)	1,796,996,982 69

Tabella esplicativa.

PROSPETTO

	Competenza per l'esercizio		
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	
	4	5	
RIASSUNTO DELLA SPESA.			
Ministero del tesoro	835,900,223 33	+	36,851,459 25
Id. delle finanze	189,287,961 54	+	752,223 76
Id. di grazia e giustizia e dei culti	33,827,422 02	—	93,943 »
Id. degli affari esteri	7,801,010 36	+	1,492,051 30
Id. dell'istruzione pubblica	41,717,113 18	+	743,950 96
Id. dell'interno	65,148,325 65	+	510,957 50
Id. dei lavori pubblici	252,808,694 07	+	1,707,068 07
Id. delle poste e dei telegrafi	51,793,700 »	+	1,230,440 »
Id. della guerra	310,229,368 34	+	94,861,379 »
Id. della marina	123,012,993 63	+	39,376,262 »
Id. di agricoltura, industria e commercio	16,142,901 78	+	664,277 55
	1,927,669,713 90	+	178,096,126 39

I. Entrata.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
+ 38,631,242 04	285,093,209 83	248,016,546 02	533,109,755 85	465,762,689 50	67,347,066 35
+ 23,261,407 53	1,913,946,798 84	340,892,258 54	2,260,839,057 69	2,088,169,402 69	172,669,654 69
+ 22,802,223 26	1,819,799,205 9	336,982,498 74	2,156,781,704 69	1,994,483,571 »	162,298,133 69

Visto d'ordine di S. M. il ministro del tesoro: GIOLITTI.

II. Spesa.

1888-89	Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti previst	
Previsione risultante	su somme già approvate	su somme da approvare	Somme risultanti dal rendiconto consuntivo 1887-88 — colonne 7 e 8		per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
6	7	8	9	10	11	12
872,751,682 58	71,081,312 39	1,192,372 49	72,273,684 88	945,025,367 46	904,018,245 62	41,007,121 84
190,040,185 30	30,955,551 44	429,497 44	31,385,048 88	221,425,234 18	201,679,234 18	19,746,000 »
33,733,479 02	1,127,164 76	11,895 75	1,139,060 51	34,872,539 53	34,510,389 53	362,150 »
9,293,061 66	959,197 73	133,113 30	1,092,311 03	10,385,372 69	9,870,972 69	514,400 »
42,461,064 14	9,941,516 24	92,959 17	10,034,475 41	52,495,539 55	49,874,618 68	2,620,920 87
65,659,283 15	23,785,260 25	854,063 50	24,639,323 75	90,298,606 90	74,046,098 40	16,252,508 50
254,515,762 14	215,204,323 76	46,025 90	215,250,349 66	469,766,111 80	414,956,735 03	54,809,376 77
53,024,140 »	6,595,965 59	129,363 75	6,725,329 34	59,749,469 34	57,633,719 34	2,115,750 »
405,090,747 34	44,549,184 03	6,158,537 59	50,707,721 62	455,798,468 96	383,928,468 96	71,870,000 »
162,389,255 63	24,500,059 55	274,058 79	24,774,118 34	187,163,373 97	174,714,315 18	12,449,058 79
16,807,179 33	3,893,063 45	»	3,893,063 45	20,700,242 78	19,050,242 78	1,650,000 »
2,105,765,840 29	432,592,599 19	9,321,887 68	441,914,486 87	2,547,680,327 16	2,324,283,040 39	223,397,286 77

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro del tesoro: GIOLITTI.

Prospetto

Tabella esplicativa.

Previsioni del conto di cassa per

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1887-88.

Fondi disponibili: Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e presso la cassa militare di Massaua	178,638,051 15		
Fondi disponibili: Fondi in via ed all'estero – Effetti in portafoglio e buoni di zecca	31,811,294 47	210,479,348 62	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali		15,741,452 »	226,220,800 62

Incassi presunti per l'esercizio 1888-89.

A) *Per entrate di bilancio:*

	Entrate ordinarie	Entrate straordin.°	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	84,101,203 44	»	
Contributi: Imposte dirette	399,394,062 58		
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	198,108,000 »		
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero dei lavori pubblici	18,067,525 41	2,270 43	
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	631,120 »		
Contributi: Tasse di consumo	633,739,670 50		
Contributi: Tasse diverse	77,546,981 21		
Proventi di servizi pubblici	78,259,892 33	»	
Rimborsi e concorsi nelle spese	30,148,679 90	11,610,652 96	
Entrate diverse	8,723,746 13	361,869 »	
Capitoli aggiunti	»	35,611,846 65	
	1,528,720,881 50	47,586,639 04	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	»	14,973,840 »	
Riscossione di crediti	»	3,180,097 42	
Accensione di debiti	»	40,552,335 98	
Capitoli aggiunti	»	100,000 »	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*	»	58,806,273 40	
Prodotto di obbligazioni ferroviarie, parte del prezzo del materiale mobile di cui all'art. 2° della legge 27 aprile 1885 n 3048 e rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati per costruzioni ferroviarie	»	359,369,777 06	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	93,685,831 69	»	
	1,622,406,713 19	465,762,689 50	2,088,169,402 69

Minor somma che, in ragione del 10 per cento, si ritiene occorrere pei pagamenti presunti in conto spese di bilancio (escluse dalla deduzione le somme: di lire 71,400,000 rappresentante la parte presunta pagabile nel 1888-89 della quota di spese straordinarie militari approvate colla legge del 30 dicembre 1888; e l'altra di lire 5,741,452 prevista impiegare nell'esercizio stesso in conto di quella di lire 15,741,452 compresa tra i residui del bilancio del Ministero del tesoro destinata al cambio dei biglietti consorziali) 224,714,158 83

B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):

Crediti: disponibili	6,908,559 37	
Crediti: non disponibili	»	
	6,908,559 37	
Debiti: effettivi	76,180,282 50	
Debiti: non effettivi	»	
	76,180,282 50	
	83,088,841 87	83,088,841 87
		2,622,193,204 01

III.

l'esercizio finanziario 1888-89. Ragioneria generale dello Stato.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1888-89.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
A) Per spese di bilancio:			
CATEGORIA I. — *Spese effettive:*			
Ministero del tesoro	685,880,468 53	14,846,225 02	
Id. delle finanze	197,326,921 36	2,783,407 18	
Id. di grazia e giustizia e dei culti	34,276,589 10	95,008 25	
Id. degli affari esteri	8,975,732 61	785,090 08	
Id. dell'istruzione pubblica	43,915,162 70	4,922,673 97	
Id. dell'interno	64,603,322 69	8,149,790 94	
Id. dei lavori pubblici	35,980,653 47	76,995,223 42	
Id. delle poste e dei telegrafi	56,691,711 75	912,007 59	
Id. della guerra	260,882,179 16	118,504,321 46	
Id. della marina	105,307,676 52	64,603,889 49	
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	14,291,166 53	4,591,546 32	
	1,508,131,584 42	297,219,183 72	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Ministero del tesoro	»	39,795,245 71	
Id. dei lavori pubblici	»	5,159,328 69	
Id. della marina	»	2,500,000 »	
	»	47,454,574 40	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Ministero del tesoro	»	81,431,739 77	
Id. dei lavori pubblici	»	296,360,126 39	
	»	377,791,866 16	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro:*			
Ministero del tesoro	82,064,566 59	»	
Id. delle finanze	1,568,905 64	»	
Id. di grazia, giustizia e dei culti	138,792 18	»	
Id. degli affari esteri	110,150 »	»	
Id. dell'istruzione pubblica	1,036,782 01	»	
Id. dell'interno	1,292,984 77	»	
Id. dei lavori pubblici	461,403 06	»	
Id. della guerra	4,541,968 34	»	
Id. della marina	2,302,749 17	»	
Id. di agricoltura, industria e commercio	167,529 93	»	
	93,685,831 69	»	
	1,601,817,416 11	722,465,624 28	2,224,283,040 39
Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio			62,645,082 08

B) Per crediti e debiti di tesoreria (Veggasi allegato):

Crediti . . . disponibili	64,731 30	
Crediti . . . non disponibili	»	
	64,731 30	
Debiti . . . effettivi	41,488,811 32	
Debiti . . . non effettivi	»	
	41,488,811 32	
	41,553,542 62	41,553,542 62

Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1888-89.

Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali. Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio	183,711,538 92	193,711,538 92
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali presunto al 30 giugno 1889.	10,000,000 »	
		2,622,193,204 01

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
GIOLITTI.

Allegato al

Tabella esplicativa.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1888	Situazione presunta al 30 giugno 1889	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — Crediti liquidi.				
	A) *Di pronta riscossione:*				
1	Amministrazione del debito pubblico.	8,455,035 75	8,500,000 »	»	44,964 25
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti . . .	4,685,287 58	4,700,000 »	»	14,712 42
3	Id. per conto della Cassa militare.	1,092,025 63	400,000 »	692,025 63	»
4	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione	96,350 09	100,000 »	»	3,649 91
5	Id. per conto del regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma	87,577 76	85,000 »	2,577 76	»
6	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza.	368,595 28	370,000 »	»	1,404 72
7	Id. per conto dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari	9,837,985 63	5,000,000 »	4,837,985 63	»
8	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde . .	26,178 66	26,000 »	178 66	»
9	Id. per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	7,782 50	7,000 »	782 50	»
10	Banca Nazionale in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	21,930,000 »	21,930,000 »	»	»
11	Banca Romana in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	4,261,237 27	4,261,237 27	»	»
12	Banca Nazionale Toscana in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	4,235,558 39	4,235,558 39	»	»
13	Banco di Sicilia in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	2,845,929 02	2,276,283 87	569,645 15	»
		57,929,543 56	51,8 1,079 53	6,103,195 33	64,731 30
	B) *Riscuotibili rateatamente o negli anni avvenire:*				
14	Delegazioni dei comuni in pagamento del dazio consumo arretrato	6,517 11	»	25,267 11	»
15	Id. di provincie e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	358,826 43	273,461 89	85,364 54	»
16	Id. della provincia di Ferrara per mutuo, giusta la legge 30 giugno 1871	508,333 34	408,333 34	100,000 »	»
17	Deficienze di tesorieri. . . .	1,775,840 99	1,700,000 »	75,840 99	»
18	Pagamenti per conto del Ministero della marina . . .	242,405 »	242,000 »	405 »	»
		2,911,922 87	2,625,045 23	286,877 64	»

Prospetto III.

alla chiusura dell'esercizio finanziario 1888-89. Ragioneria generale dello Stato.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI		Situazione al 1° luglio 1888	Situazione presunta al 30 giugno 1889	Differenza per presunti incassi	Differenza per presunti pagamenti
	I. — Debiti effettivi.					
1	Buoni del Tesoro .		261,029,500 »	295,000,000 »	33,970,500 »	»
2	Valigia del Tesoro .		17,337,134 14	17,300,000 »	»	37,134 14
3	Banche. . . Conto delle anticipazioni statutarie.		»	40,000,000 »	40,000,000 »	»
4	Conto corrente con l'Amministrazione del debito pubblico. .		135,949,197 45	135,000,000 »	»	949,197 45
5	Id.	con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	470,669 43	500,000 »	29,330 57	»
6	Id.	con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero).	10,815,664 65	5,000,000 »	»	5,815,664 65
7	Id.	con la società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero).	28,569 58	20,000 »	»	8,569 58
8	Id.	con l'Amm. demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero).	2,846,034 55	2,500,000 »	»	346,034 55
9	Id.	col regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	91,875 06	90,000 »	»	1,875 06
10	Id.	col Consiglio d amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero) .	407,289 31	400,000 »	»	7,289 31
11	Id.	per fondi dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari (infruttifero)	3,819,042 56	5,000,000 »	1,180,957 44	»
12	Id.	per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero).	361,180 16	360,000 »	»	1,180 16
13	Id.	colla Società delle strade ferrate Sarde (fruttifero).	62,677 35	»	»	62,677 35
14	Id.	colla Società delle strade ferrate Sarde (infruttifero).	116,452 76	116,000 »	»	452 76
15	Id.	colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni vecchie (fruttifero)	712,875 65	700,000 »	»	12,875 65
16	Id. (fruttifero)	colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni nuove	505 51	1,000,000 »	999,494 49	»
17	Id.	per il fondo in denaro della cessata Società delle ferrovie Romane (infruttifero).	15,459 34	459 34	»	15,000 »
	Da riportarsi		434,064,127 50	502986459 34	76,180,282 50	7,257,950 66

Segue Allegato al

Tabella esplicativa. *Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria*

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1888	Situazione presunta al 30 giugno 1888	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	II. — Crediti da regolarizzare.				
	A) *Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione*:				
19	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	193,000 »	100,000 »	93,000 »	»
20	Carte contabili	12,174,871 36	12,000,000 »	174,871 36	»
21	Rimborso ai contabili demaniali degl'interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento	100 35	100 »	0 35	»
22	Amministrazione del Fondo pel culto	5,450,614 69	5,200,000 »	250,614 69	»
		17,818,586 40	17,300,100 »	518,486 40	»
	C) *Di dubbia esazione*:				
23	Deficienze di tesorieri	400,000 »	400,000 »	»	»
24	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino . . .	881,542 07	881,542 07	»	»
		1,281,542 07	1,281,542 07	»	»
	Riepilogo delle attività.				
	I. — CREDITI LIQUIDI — A) Riscuotibili immediatamente . .	57,929,543 56	51,891,079 53	6,103,195 33	64,731 30
	I. — CREDITI LIQUIDI — B) Riscuotibili rateatamente e negli anni avvenire	2,911,922 87	2,625,045 23	286,877 64	»
		60,841,466 43	54,516,124 76	6,390,072 97	64,731 30
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE — A) Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione	17,818,586 40	17,300,100 »	518,486 40	»
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE — B) Di dubbia esazione .	1,281,542 07	1,281,542 07	»	»
		19,100,128 47	18,581,642 07	518,486 40	»
	Totale generale .	79,941,594 90	73,097,766 83	6,908,559 37	64,731 30

Prospetto III.

alla chiusura dell'esercizio finanziario 1888-89. Ragioneria generale dello Stato.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1888	Situazione presunta al 30 giugno 1888	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto . . .	434,064,127 50	502986459 34	76,180,282 50	7,257,950 66
18	Conto corrente per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero) . .	17,049 64	15,000 »	»	2,049 64
19	Id. con l'Amministrazione del fondo per il culto (infruttifero)	5,261,061 34	5,200,000 »	»	61,061 34
20	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell'esecuzione del piano regolatore (fruttifero) . .	1,292,536 42	400,000 »	»	892,536 42
21	Id. col Ministero della marina pei pagamenti da eseguirsi per suo conto dalla Cassa militare a Massaua (infruttifero).	710,758 70	500,000 »	»	210,758 70
22	Id. con la Società delle ferrovie Meridionali - Rete Adriatica (infruttifero)	8,949,828 »	»	»	8,949,828 »
23	Id. con la Società italiana per le ferrovie - Rete Mediterranea (infruttifero)	23,000,000 »	»	»	23,000,000 »
24	Id. con la Società italiana per le ferrovie - Rete Siciliana (infruttifero)	611,722 »	»	»	611,722 »
25	Id. con la Direzione generale del Fondo per il culto per l'Asse ecclesiastico di Roma (fruttifero) . . .	336,232 71	300,000 »	»	36,232 71
26	Id. con la Cassa militare (infruttifero)	866,671 85	400,000 »	»	466,671 85
	Totale generale . .	475,109,988 16	509801459 34	76,180,282 50	41,488,811 32

Prospetto

Tabella esplicativa.

Presunta situazione delle attività e delle passività

		Attività		
		Al 30 giugno 1888	Variazioni presunte per l'esercizio 1888-89	Presunte al 30 giugno 1888
Fondi di cassa	Fondo disponibile (*Veggasi Prospetto* III)	210,479,348 62	— 26,767,809 70	183,711,538 92
	Fondo destinato al cambio dei biglietti consorziali (*Idem*)	1[illegible],741,452 »	— 5,741,452 »	10,000 0 »
Crediti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* III)		79,941,594 90	— 6,843,828 07	73,097,766 83
Residui attivi del bilancio		346,892,258 54	— 111,577,521 77	235,314,736 77
		653,054,654 06	— 150,930,611 54	502,124,042 52
Somma a pareggio o *Differenza passiva*		269,746,060 29	+ 191,819,041 45	461,565,101 74
		922,800,714 35	+ 40,888,429 91	963,689,144 26

AMMINISTRAZIONE DEL

Prospetto V.

Tabella esplicativa.

Capitoli			Competenza
Numero dell'esercizio		Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1887-88	1888-89		
1	2	3	4
		TITOLO I.	
		Entrata ordinaria	
		CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive.*	
		RENDITE CONSOLIDATE ED ALTRE PROVENIENTI DA TITOLI DIVERSI.	
1	1	Consolidato 5 per cento	11,924,600 »
2	2	Consolidato 3 per cento	232,000 »
3	3	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte valori	12,196 »
4	4	Certificati della cassa depositi e prestiti	132,316 »
			12,301,112 »

IV

del Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1888-89.

Ragioneria generale dello Stato.

	Passività		
	Al 30 giugno 1888	Variazioni presunte per l'esercizio 1888-89	Presunte al 30 giugno 1889
Debiti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* III)	475,109,988 16	+ 34,691,471 18	509,801,459 34
Residui passivi di bilancio	441,914,486 87	+ 6,196,958 73	448,111,445 60
Partite di dubbia esazione comprese ne' residui attivi	5,776,239 32	»	5,776,239 32
	922,800,714 35	+ 40,888,429 91	963,689,144 26

Visto: d'ordine di S. M. *Il Ministro del tesoro*: Giolitti.

FONDO PER IL CULTO

Entrata.

Amministrazione del Fondo per il Culto.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — *Colonne* V *e* Z *del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
»	11,924,600 »	5,764,497 50	17,689,097 50	11,809,097 50	5,880,000 »
»	232,000 »	»	232,000 »	232,000 »	»
»	12,196 »	176 73	12,372 73	12,372 73	»
»	132,316 »	66,001 »	198,317 »	132,159 »	66,158 »
»	12,301,112 »	5,830,675 23	18,131,787 23	12,185,629 23	5,946,158 »

Segue Prospetto

Tabella esplicativa.

Capitoli			Competenza
Numero dell'esercizio		Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1887-88	1888-89		
1	2	3	4
		Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.	
5	5	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli	*per memoria*
		Altre rendite patrimoniali.	
6	6	Prodotto di beni stabili	450,000 »
7	7	Annualità diverse e frutti di capitali	8,850,000 »
			9,300,000 »
		Proventi diversi.	
8	8	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1886, n. 3036)	1,400,000 »
9	9	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	1,290,000 »
10	10	Rendite e crediti di dubbia riscossione	80,000 »
			2,770,000 »
		TITOLO II. **Entrata straordinaria**	
		CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI. **Esazione di capitali.**	
11	11	Esazione e ricupero di capitali.	5,000,000 »
		RIASSUNTO	
		TITOLO I. **Entrata ordinaria**	
		CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.	
		Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	12,301,112 »
		Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*
		Altre rendite patrimoniali	9,300,000 »
		Proventi diversi	2,770,000 »
		Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria* . . .	24,371,112 »

V.

Amministrazione del Fondo per il Culto.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
»	*per memoria*	»	»	*per memoria*	»
»	450,000 »	710,254 41	1,160,254 41	450,000 »	710,254 41
»	8,850,000 »	30,336,894 22	39,186,894 22	8,900,000 »	30,286,894 22
»	9,300,000 »	31,047,148 63	40,347,148 63	9,350,000 »	30,997,148 63
»	1,400,000 »	2,010,888 53	3,410,888 53	1,500,000 »	1,910,888 53
»	1,290,000 »	5,598,611 21	6,888,611 21	1,150,000 »	5,738,611 21
»	80,005 »	509,819 26	589,819 26	10,000 »	579,819 26
»	2,770,000 »	8,119,319 »	10,889,319 »	2,660,000 »	8,229,319 »
»	5,000,000 »	1,495,516 53	6,495,516 53	5,000,000 »	1,495,516 53
»	12,301,112 »	5,830,675 23	18,131,787 23	12,185,629 23	5,946,158 »
»	»	»	»	»	»
»	9,300,000 »	31,047,148 63	40,347,148 63	9,350,000 »	30,997,148 63
»	2,770,000 »	8,119,319 »	10,889,319 »	2,660,000 »	8,229,319 »
»	24,371,112 »	44,997,142 86	69,368,254 86	24,195,629 23	45,172,625 63

Tabella esplicativa, *Segue* Prospetto

Capitoli			Competenza
Numero dell'esercizio		Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1887-88	1888-89		
1	2	3	4
		TITOLO II. **Entrata straordinaria**	
		CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
		Esazione di capitali	5,000,000 »
		Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	5,000,000 »
		INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	29,371,112 »

Tabella esplicativa. Prospetto

Capitoli			Competenza
Numero dell'esercizio		Denominazione	Somme approvate colla legge dello stato di previsione
1887-88	1888-89		
1	2	3	4
		RIASSUNTO	
		TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
		CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
		Spese di amministrazione	1,742,540 »
		Spese di liti e contrattuali	410,000 »
		Contribuzioni e tasse	3,229,000 »
		Spese patrimoniali	1,492,060 »
		Spese disposte da leggi e decreti legislativi	14,908,250 »
		Casuali	36,000 »
		Fondi di riserva	250,009 »
		Totale del titolo I. — *Spesa ordinara*	22,067,850 »
		TITOLO II. **Spesa straordinaria**	
		CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
		Spese straordinarie e diverse	802,030 »
		Capitoli aggiunti	»
			802,030 »
		CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
		Capitali	5,000,000 »
		Capitali aggiunti	»
			5,000,000 »
		Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria*	5,802,030 »
		INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	27,869,880 »

V.

Amministrazione del Fondo per il Culto.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
»	5,000,000 »	1,495,516 53	6,495,516 53	5,000,000 »	1,495,516 53
»	5,000,000 »	1,495,516 53	6,495,516 53	5,000,000 »	1,495,516 53
»	29,371,112 »	46,492,659 39	75,863,771 39	29,195,629 23	46,668,142 16

Visto d'ordine di S. M. *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

VI.

Spesa. — Amministrazione del Fondo per il Culto.

per l'esercizio 1888-89		Residui degli esercizi precedenti — *Colonna u del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1888-89	per gli esercizi avvenire
5	6	7	8	9	10
»	1,742,540 »	410,418 87	2,152.958 67	1,813,424 70	339,533 97
»	410,000 »	38,691 01	448,691 01	425,691 01	23,000 »
»	3,229,000 »	1,424,897 75	4,653,897 85	3,278,897 75	1,375,000 »
»	1,492,060 »	1,158,058 76	2,650,118 76	1,655,118 76	995,000 »
+ 42,000 »	14,950,250 »	3,102,143 32	18,052,393 32	15,747,393 32	2,305,000 »
»	36,000 »	975 »	36,975 »	36,975 »	»
»	250,000 »	»	250,000 »	250,000 »	»
+ 42,000 »	22,109,850 »	6,135,184 51	28,245,034 51	23,207,500 54	5,037,533 97
+ 498 50	802,5 2	175,444 86	977,973 36	907,973 36	70,000 »
	»	26,069 81	26,069 81	26,069 81	»
+ 498 50	802,528 50	201,514 67	1,004,043 17	934,043 17	70,000 »
	5,000,000 »	1,916,928 60	6,916,928 60	2,500,000 »	4,416,928 60
	»	28.770.671 32	28,770.671 32	2,500,000 »	26,270,671 32
»	5,000,000 »	30,687,599 92	35,687,599 92	5,000,000 »	30,687,599 92
+ 498 50	5,802.528 50	30,889.114 59	36,691,643 09	5,931,043 17	30,757,599 92
+ 42,498 50	27,912,378 50	37,024,299 10	64,936,677 60	29,141,543 71	35,795,133 89

Visto: d'ordine di S. M. *Il Ministro del tesoro*: GIOLITTI.

STRALCIO dell'Asse Ecclesiastico e del fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma

Tabella esplicativa

Prospetto VIII.

Entrata. — Stralcio dell'Asse Ecclesiastico e del fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Capitoli — Numero dell'esercizio 1887-88	Capitoli — Numero dell'esercizio 1888-89	Capitoli — Denominazione	Competenza approvata per l'esercizio 1888-89	Residui degli esercizi precedenti — Colonne V e Z del conto consuntivo dell'esercizio 1887-88	Totale delle colonne 4 e 5	Incassi presunti per l'esercizio finanziario 1888-89	Incassi presunti per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
		RIASSUNTO					
		TITOLO I.					
		Entrata ordinaria					
		CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.					
		Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	1,881,254 90	923,531 88	2,804,786 78	1,861,849 90	942,936 88
		Altre rendite patrimoniali.	537,000 »	216,794 47	753,794 47	523,000 »	230,794 47
		Proventi diversi	274,800 »	43,424 64	318,224 64	203,000 »	115,224 64
		Totale del titolo I. — Entrata ordinaria . .	2,693,054 40	1,183,750 99	3,876,805 89	2,587,849 90	1,288,955 99
		TITOLO II.					
		Entrata straordinaria.					
		CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.					
		Esazione di capitali	2,251,500 »	132,813 41	2,384,313 41	1,722,000 »	662,313 41
		Totale del titolo II. — *Entrata straardinaria.*	2,251,500 »	132,813 41	2,384,313 41	1,722,000 »	662,313 41
		INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) . .	4,944,554 90	1,316,564 40	6,261,119 30	4,309,849 90	1,951,269 40

Visto d'ordine di S. M. *Il Ministro del tesoro*: GIOLITTI.

Tabella esplicativa

Prospetto IX.

Spesa. — Stralcio dell'Asse Ecclesiastico e del fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Capitoli – Numero dell'esercizio 1887-88	Capitoli – Numero dell'esercizio 1888-89	Capitoli – Denominazione	Competenza approvata per l'esercizio 1888-89	Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1887-88*	Totale delle colonne 4 e 5	Pagamenti presunti per l'esercizio finanziario 1888-89	Pagamenti presunti per gli esercizi avvenire
1	2	3	4	5	6	7	8
		RIASSUNTO					
		TITOLO I.					
		Spesa ordinaria.					
		CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.					
		Spese di amministrazione	122,800 »	16,497 80	139,297 80	122,828 08	16,469 72
		Spese di liti e contrattuali	20,000 »	5,290 42	25,290 42	12,290 42	13,000 »
		Contribuzioni e tasse	487,000 »	179,033 97	666,033 97	484,900 85	181,133 12
		Spese patrimoniali	253,537 60	84,874 64	338,412 24	253,143 39	85,268 85
		Spese disposte da leggi e decreti legislativi	1,387,765 46	279,519 23	1,667,384 69	1,397,830 »	269,454 69
		Casuali	8,000 »	133 30	8,133 30	7,133 30	1,000 »
		Fondi di riserva	20,000 »	»	20,000 »	14,000 »	6,000 »
		Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	2,299,103 06	565,349 36	2,864,452 42	2,292,126 04	572,326 38
		TITOLO II.					
		Spesa straordinaria.					
		CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.					
		Spese straordinarie diverse	348,550 »	568,216 54	916,766 54	261,966 54	654,800 »
		CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI					
		Capitali	2,551,500 »	91,275 22	2,342,775 22	1,609,775 22	733,000 »
		Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	2,600,050 »	659,491 76	3,259,541 76	1,871,741 76	1,387,800 »
		INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	4,899,153 06	1,224,841 12	6,123,994 18	4,163,867 80	1,960,126 38

Visto d'ordine di S. M. *Il Ministro del tesoro*: GIOLITTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto X.

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1888-89.

Entrata e Spesa. — Stralcio dell'Assse Ecclesiastico e del fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO	Somma	Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO	Somma
	Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1887-88, come al consuntivo	366,071 28		**Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.**	
			1 a 7	Spese di amministrazione	122,828 08
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.		8 e 9	Spese di liti e contrattuali	12,290 42
			10 a 13	Contribuzioni e tasse	484,900 85
1 a 6	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	1,861,849 90	14	Spese patrimoniali	253,113 39
			18 a 25	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	1,397,830 »
7 a 10	Altre rendite patrimoniali	523,000 »	26	Casuali	7,133 30
11 a 15	Proventi diversi	203,000 »	27 e 28	Fondi di riserva	14,000 »
			29 a 39	Spese straordinarie diverse	261,966 54
16 a 23	Esazione di capitali	1,722,000 »	40 a 46	Capitali	1,609,775 22
					4,163,867 80
				Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1889	512,053 38
		4,675,921 18			4,675,921 18

Visto: d'ordine di S. M. *Il Ministro del tesoro*: GIOLITTI.

Il Numero **6001** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto Reale 15 maggio 1867, N. 3712, concernente il riparto dei consiglieri provinciali;

Vista la tabella annessa al decreto medesimo che porta il riparto dei consiglieri assegnati alla provincia di Ancona;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al mandamento di Fabriano sono annessi quattro consiglieri ed altri quattro al mandamento di Osimo, fermo restando nel resto il riparto dei consiglieri risultante dalla tabella suddetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCLXX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 6 ottobre 1884, col quale si accordò al comune di Chiaromonte-Gulfi di mantenere anche pel quinquennio 1884-88, la tassa di famiglia col massimo di lire 125;

Veduta la deliberazione 20 settembre 1888 di quel Consiglio comunale, con cui si stabilì di elevare il detto massimo a lire 200, e ciò per la durata di un altro quinquennio;

Veduta la deliberazione del 23 successivo ottobre della Deputazione provinciale di Siracusa, che approva quella succitata del comune di Chiaromonte-Gulfi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che opinò doversi restringere l'autorizzazione ad un biennio;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Chiaromonte-Gulfi di applicare, nel biennio 1889-90, la tassa di famiglia col massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1889.

UMBERTO.

SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCLXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza 19 dicembre 1888, con cui gli amministratori della eredità lasciata dal fu Francesco Chiozzi per la fondazione in Casalmaggiore di un Pio Istituto per gli esposti, hanno chiesto che l'Istituto medesimo venga ora eretto in Corpo morale e ne sia approvato lo Statuto organico da essi a tal uopo redatto;

Visto il testamento 5 agosto 1847, rogiti Sormani, con cui il fu Francesco Chiozzi dispose di parte delle sue sostanze per la erezione di detta Opera Pia, da intitolarsi *Pio Istituto Chiozzi* a favore dei poveri figli esposti del comune di Casalmaggiore e sue frazioni, chiamando ad amministrare tale istituto il podestà — ora sindaco — e l'abate *pro tempore* della chiesa di S. Stefano del comune suddetto;

Visti gli atti relativi alla accettazione del Pio lascito autorizzata con decreto 11 novembre 1852, e ritenuto essersi ora verificate le condizioni previste nel testamento sovracitato per la erezione in Corpo morale del Pio Istituto Chiozzi, il di cui annuo reddito patrimoniale di circa lire 7000 può ritenersi sufficiente ad assicurarne il normale funzionamento;

Visto lo Statuto organico dell'erigendo Istituto, deliberato dagli amministratori in adunanza 19 dicembre 1888;

Visti gli articoli 4 e 25 della legge 3 agosto 1862, N. 753, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Pio Istituto Chiozzi, di Casalmaggiore (Cremona), è eretto in Corpo morale, e sarà amministrato in base allo anzidetto Statuto organico, composto di trenta articoli, che viene da Noi approvato, e sarà, d'ordine Nostro, munito di visto e di autenticazione dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 10 marzo 188..:

Pagnotta Achille, già vice direttore nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 21 marzo 1889:

Giardina Riccardo, sanitario, in aspettativa per motivi di salute nell'Amministrazione carceraria, richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Calapso Enrico, segretario nell'Amministrazione carceraria, nominato per merito di esame, contabile nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Amodei Alfonso, segretario nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito di esame, contabile nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Pugnetti Mariano, segretario nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito di esame, contabile nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Camuri Corrado, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito di esame, contabile nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Dogliotti Francesco, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito di esame, contabile nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Jaccarino Serafino, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito di esame, contabile nell'Ammistrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 2500, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Con R. decreto 24 marzo 1889:

Scaglione cav. avv. Giuseppe, direttore di 1ª classe nell'Ammministrazione carceraria, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° aprile 1889.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti.*

Con deliberazioni 13 marzo 1889:

Bidon Gio. Battista e Carlo Giuseppe, orfani di Marco, lire 202,33.
Porati Marianna, vedova di De Andrea Luigi, lire 545,66.
Innocenti Teresa, vedova di Hurault Enrico, lire 307.
Porcini Raffaele, inserviente del Genio civile, lire 1002.
Borsarelli Francesco, aiutante del Genio civile, lire 2506.
Pagano Lucia, Francesco e Mario, orfani di Carlo, lire 325.
Ranieri-Tenti Donato Maria, sotto archivista notarile, lire 960.
A carico dello Stato, lire 850.05.
A carico dell'Archivio notarile provinciale di Napoli lire 109,95.
Bertacchini Domenico, guardia carceraria, indennità, lire 933.
Celle Paolo, cancelliere di Pretura, lire 1600.
Campodonico Luigia, vedova di Bissotto Giuseppe, lire 500.
Errichelli Francesco, sotto brigadiere di P. S., lire 600.
Alizand o Allizand Margherita, vedova di Berra Angelo, lire 225,66.
Rocereto Luigi, sotto archivista notarile, lire 960.
A carico dello Stato, lire 808,95.
A carico dell'Archivio Notarile prov. Napoli, lire 151,05.
Mayer o Majer Matteo, guardia carceraria, indennità, lire 1050.
Luberti Giuseppe, usciere nelle Intendenze di Finanza, lire 700.
Barantani Maria, vedova di Bandini Napoleone, lire 80,60.
A carico dello Stato, lire 4,42.
A carico Fondo Depositi Comun. Parmensi, lire 76,18.
De Rocchi Angela, vedova di Amaricci o Amarisi Giovanni, lire 80,41.
Greco Marietta, Vittoria, Irene, orfane di Michele, lire 558,33.
Agnetti Ambrogio, usciere telegrafico, lire 1120.
Serafini Maria Teresa, vedova di Lusini Giovanni, lire 832.
Geremia Simone, soldato, lire 533,33.
Croce Giovanna, vedova di Biaggi Stefano, lire 210.
Montegrandi Mauro, soldato, lire 356.
Gavioli Ferdinando, capitano, lire 2140.
Comparin Giuseppe, tenente, lire 1936.
Colla Michele, tenente, lire 1729.
Zai Maria Elvira, vedova di Tommasoni Giuseppe, lire 1603,33.
Gasparini Regina, vedova di Gervasutti Pietro, lire 656,66.
Zappino Gio. Batta, custode del palazzo della Camera dei Deputati, lire 1440.
Di Chiara Maria Domenica, vedova di Passarella Giaumario o Giammario, lire 152,40.
Barozzi Domenico, furier maggiore d'artiglieria, lire 601.
Cornetti Venceslao, colonnello del genio, lire 4000.
Santillo Gennaro, brigadiere nei carab., lire 545.
Venturi Gaetano, ricevitore del Registro, lire 510.
Landolfi Davide, operaio di marina, lire 367.
Romoli M. Caterina, vedova di Nistri Gioacchino, indennità, lire 605.
Borghesi Blandina, vedova di Caiani Giuseppe, indennità, lire 1440.
Baroni Giuseppina. vedova di Gambarini-Battaghini Pietro, lire 704.
A carico dello Stato, lire 533 32.
A carico del comune di Firenze, lire 170 68.
Spinetti Achille, vice ispettore di pubblica sicurezza, lire 1935.
Mari Luigia, moglie di Molinari Tito, lire 150.
Lamberti Bocconi Pietro, colonnello. lire 4026.
Zoemi Rosa, vedova di Catarsi Francesco, indennità, lire 1050.
Aimonino-Perocet Pietro, operaio d'artiglieria, lire 518.
Pandolfi Maria, vedova di Arcelaschi Luigi, lire 670 33.
Bo Luigi, furier maggiore capo armaiolo, lire 966.

Con deliberazioni 20 marzo 1889:

Pepe Carlotta, vedova di Severino Carlo, lire 546.
Lescuijer Leonia, vedova di Gastaldi Andrea, lire 934 33.
Beretta Marina, vedova di Pirzio Biroli Alessandro, lire 920.
Barina Pietro, ricevitore del Registro, lire 2268.
Lecler o Laclaire Spirita, vedova di Pantrier Francesco, lire 1600.
Massa Gennaro, archivista notarile, lire 918.
A carico dello Stato, lire 790 20.
A carico dell'Archivio notarile provinciale di Napoli, lire 127 80.
Cardella Biagio, applicato nell'Amministrazione provinciale, lire 1536.
A carico dello Stato, lire 320 38.
A carico della provincia di Caltanissetta, lire 1215 62.
Abbate Giuseppa, vedova di Barresi Gio. Batta, lire 888 66.
Meco Nunziata, vedova di Di Dio Alfonso, lire 174 55.
Antinori Zaira, vedova di Troise Domenico, lire 531 66.
Giamboni Enrichetta, vedova di Cellesi Giovanni, lire 779 66.
Del Nobolo Zaira, vedova di Chelini Raffaello, lire 1200.
Tagliaferri Gerardo, maresciallo di finanza, lire 881 48.
A carico dello Stato, lire 487 34.
A carico del comune di Napoli, lire 394 14.
Aldanesi Carolina, vedova di Mazzolani Camillo, lire 291.
Bassignana Clotilde, vedova di Golzio Maurizio, indennità, lire 6000.
Bertolucci Alessandro, guardia carceraria, lire 468.
Viola Sebastiano, guardia carceraria, lire 672.
Trabaudi-Foscarini Marco, console, lire 2933.
Ghiot Rosa, vedova di Diotallevi Luigi, lire 322,50.
Monari Anna, vedova di Bertoni Antonio, lire 191,33.
Labagnara Filomeno, guardia carceraria, indennità, lire 641.

Rosa Angela, vedova di Baldo Francesco, lire 553.
A carico dello Stato, lire 496,98.
A carico del comune di Udine, lire 55,90.
A carico della Camera di commercio di Udine, lire 0,12.
Torasso Antonio, guardia carceraria, lire 661.
Piccinni Vincenzo, usciere nelle Avvocature erariali, lire 960.
Bussetti Lodovico, agente subalterno doganale, lire 800.
Cucchiani o Cocchiani Luigi, guardia carceraria, lire 504.
Nardari Caterina, vedova di Angeli Antonio, lire 667,33.
Pistolozzi Aldo ed Evelina, orfani di Settimio, indennità, lire 1166.
Visconti Anna, vedova di Guida Salvatore, indennità, lire 2100.
Brunelli Germano, archivista nelle Intendenze di finanza, lire 2100.
Ricaldone Luigi, ragioniere principale d'artiglieria, lire 2295.
Neri Caterina, vedova di Bellini Biagio, indennità, lire 4666.
Garibaldi Paolo, capo stazione nelle ferrovie, lire 1584.
A carico dello Stato, lire 392,21.
A carico delle ferrovie dell'Alta Italia, lire 1191,79.
Scassi Angelina, vedova di Sauli Alessandro, lire 1666,66.
Cucco o Cucca Felice, guardia carceraria, indennità, lire 550.
Rolla Angela, vedova di Sapelli Giovanni, lire 375.
Sobrero Pietro Celestino, capo operaio d'artiglieria, lire 984.
Cordeschi Leandra, brigadiere di finanza, lire 580.
Di Palma Castiglione Giuseppe, capitano di fregata, lire 2980.
Alfiero Maria Maddalena, vedova di Aldi Leopoldo, lire 165.
Buracchio Emilia, vedova di D'Agostino Antonio, lire 391,66.
Lippi Cesare, capitano contabile, lire 2260.
Bonardi Benedetto, capitano, lire 1958.
Farina Santa, vedova di Moneta Pietro, lire 188,33.
Follia Felice, capitano contabile, lire 2109.
Pezzuto Gio. Battista, tenente, lire 1936.
Rocco o Ruocco Giuseppina, figlia di Raffaele, lire 170.
Di Francesco Mª Michela, vedova di Russo o Russi Francesco, lire 204.
Bassi Ignazio, tenente, lire 1843.
Bressi Alessandro, capitano, lire 2135.
La Rosa Caterina, vedova di Porpora Francesco, lire 221,66.
Magrino Teodoro, commesso nel Dazio consumo, indennità, lire 3777.
A carico dello Stato, lire 1561,70.
A carico del Municipio di Napoli, lire 2215,30.
Barreca Giuseppe, commesso di Prefettura, lire 914.
A carico dello Stato, lire 80,69.
A carico della provincia di Siracusa, lire 833,31.
Meoli Giulia, vedova di Pletti Carlo, lire 803,66.
Armellini Michelangelo, segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 3072.
Samengo Mª Emilia, vedova di Baselice Aniello, lire 648.
Valle Giuseppe, scrivano locale, lire 1015.
Gonnelli Emilia, vedova di Fantoni Giuseppe, lire 950,66.
Maggiacomo Filippo, professore di Università, lire 6400.
Magliano Carolina, vedova di Quigini Puliga Prospero, indennità, lire 8944.
Fava Paolo, capo guardia carceraria, lire 900.
De Manzoni Francesca, vedova di Sommariva Antonio, lire 972.
Lupini o Luppino Francesca Maria, vedova di Rechichi Giuseppe, lire 524.
Curassi o Corazza Anna, guardiana nelle carceri giudiziarie, indennità, lire 440.
De Napoli Giuseppa, vedova di Denti Alfonso, lire 495,33.
Berzolari Emilia, vedova di Gazzaniga Giuseppe, lire 960.
Rocca Rita, vedova di Lo Passo Francesco Antonio, indennità, lire 4277.
Canino Mario, capo musica, lire 730.
Chirra Manca Angelo, guardia di P. S, lire 275.
Fraire Domenica, vedova di Botta Lorenzo, lire 173,33.
Conti Pietro, brigadiere di P. S., lire 975.
Poli Pasquina, vedova di Rocca Stefano, lire 300.
Ferro Maria, vedova di Gares Angelo, lire 236,66.
Stella Francesca, vedova di Lafratta Federico, lire 333,33.
Scanavini Ernesto, vedova di Masera Vittorio, lire 1866,66.

Castellani Angela, vedova di Collalti Gioacchino, lire 731.
Bucci Romolo, vice cancelliere di Pretura, lire 1440.
Brocca Concetta, vedova di Palmisano Pasquale, lire 104,50.
Pozzi Angelo, brigadiere nei carabinieri, lire 590.
Tafuri Anna, vedova di Scarpinati Francesco, lire 25,50.
Ambrosio Pietro, agente delle imposte dirette, lire 2748.
Halton Elena Laura (Nelly), vedova di Marocco Luigi, lire 1408.
Ocelli Giuseppe, operaio nel polverificio di Fossano, lire 689,50.
Varola o Variola Rosa, vedova di Marcon Domenico, lire 155.
Brambilla Sofia, vedova di Incisa della Rocchetta Giovanni, lire 2666,66.
Rossini Giuseppe, orfano di Lorenzo, indennità, lire 840.
Santamato Angela Maria, vedova di De Robertis Francesco, indennità, lire 1625.
Venturino Maria Caterina, vedova di Stevorengo Pietro, lire 126.
De Vecchi Giusto, orfano di Luigi, lire 211.
Rosso Giacomo, capo operaio di polverificio, lire 1200.
Balì Rosa, vedova di Casillo Pasquale, lire 91.
De Sando Giuseppa, vedova di Securi Andrea, lire 645.
Rotolo Virginia, vedova di Antico Michele, lire 422,66.
Giolito Ambrogio, magazziniere nelle ferrovie, lire 2760.
A carico dello Stato, lire 1061,12.
A carico delle Ferrovie A. I., lire 1698.88.
Ghione Romolo ed Alessandro, orfani di Carlo, lire 864.
D'Isa, Carolina, vedova di Capponi Giuseppe, Capponi Maria, orfana del suddetto, lire 215.
Martinelli Luigi, capitano, lire 2548.
Bonamici Alfonso, capitano, lire 941, per anni otto.
Consolino Andrea, capitano, lire 2520.
Maffei Carlo, capitano contabile, lire 2486.
Nigra Vincenzo, brigadiere nei carabinieri, lire 605.
Mariani Ercole, capitano, lire 2581.
Domenighini Battista, operaio di marina, lire 367.
Carraresi Attilio, Ida, Antonio e Maria, orfani di Angelo, indennità, lire 2291.
Galli Giuseppe, capitano commissario, lire 2339.
Sereni Luigi, guardia carceraria, lire 588.
Ministrella Antonio, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Marrocco Francesco, caporale nei veterani, lire 475,45.
Cafiero Maria Giuseppa, figlia di Gennaro, lire 111,56.
Carrese Rosa Maria, vedova di Vingiani Vincenzo, lire 241,66.
Favre Pietro, capitano, lire 2488.
Capriata Luca, furier maggiore musicante, lire 669.
Godini Giovanni, capitano contabile, lire 2486.
Assandi Blandina, vedova di De Giovanni Giacomo, De Giovanni Adele, vedova Nardi, figlia del suddetto, lire 154,80.
Omodei Agatino, brigadiere di finanza, lire 808,88.
Manarin Giovanni, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 784.

Con deliberazioni 27 marzo 1889:

Rossi Gustavo, ufficiale alle Scritture nelle Dogane, lire 1385.
Busi Teresa, vedova di Grotta Bernardo, lire 800.
Bruno Nicolò, guardia di pubblica sicurezza, lire 825.
Bacco Catterina, vedova di Zitti Giovanni, lire 256.
Mariani Clelia, vedova di Amorosetti Eutizio, lire 2130.
Attanasio Luisa, vedova di Falcone Giosuè, lire 326,66.
Orrico Carmela, vedova di Ierace Saverio, lire 180.
Besia Giulia, vedova di Zani Marco, lire 471,33.
Amorosi Maria Camilla, vedova di Rossi Calisto, lire 1770,80.
Tosi Annibale, ufficiale verificatore nell'Amministrazione del lotto, lire 1530.
Farese Filomena, vedova di De Cesare Giuseppe, lire 742,66.
Serratore Ippolita Vittoria, vedova di Comerci Vincenzo, o Francesco Saverio, lire 920,83.
Cerin Giuseppina, vedova di Calissan Arturo, lire 381,66.
Bonsignori Luigi, brigadiere di finanza, lire 540.
D'Amore Carmela, vedova di Marrone Mauro, lire 1765.
Trasarti o Trasatti Nazarena, vedova di Giovannelli Giulio, lire 413,44.
Chelotti Ermellina, vedova di Guerrini Antonio, lire 409,77.

PROSPETTO DIMOSTRANTE IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI

Movimento del debito vitalizio dello Stato avvenuto nel terzo trimestre 1888-89, quale

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI 1	nnualità in corso al 1° gennaio 1889 2		Annualità iscritte nel trimestre 3	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
				Pensioni
Ministero delle Finanze	12,023	6,639,595 78	4	1,316 75
Id. di Grazia e Giustizia	4,096	3,451,489 03	4	356 65
Id. degli Affari Esteri	80	149,383 17	»	»
Id. dell'Istruzione Pubblica	929	761,551 27	»	»
Id. dell' Interno	6,110	3,643,586 77	»	484 54
Id. dei Lavori Pubblici	2,399	1,471,031 29	»	»
Id. della Guerra	28,860	16,243,498 43	8	315 16
Id. della Marina	3,247	1,998,896 09	»	»
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	454	273,188 80	»	»
Straordinarie	4,504	2,136,786 28	»	»
Totale	62,702	36,768,506 91	16	2,473 10
				Pensioni
Ministero delle Finanze	6,939	5,892,748 24	209	286,354 74
Id. di Grazia e Giustizia	2,603	3,399,034 82	120	168,580 47
Id. degli Affari Esteri	55	129,209 03	3	9,944 33
Id. dell'Istruzione Pubblica	859	1,177,851 56	62	99,002 95
Id. dell'Interno	3,586	3,038,633 10	178	176,891 14
Id. dei Lavori Pubblici	1,822	1,695,009 55	73	63,719 17
Id. della Guerra	12,665	12,457,859 34	382	351,486 48
Id. della Marina	2,326	1,799,264 79	73	64,253 57
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	240	284,889 16	16	11,646 39
Straordinarie	984	431,785 96	26	10,070 26
Totale	32,079	30,306,285 55	1,202	1,241,949 50
				In com-
Pensioni vecchie	62,702	36,768,506 91	16	2,473 10
Id. nuove	32,079	30,306,285 55	1,202	1,241,949 50
Totale generale	94,781	67,074,792 46	1,218	1,244,422 60

Roma, il 6 aprile 1889.

VECCHIE E NUOVE AVVENUTO NEL 3° TRIMESTRE 1888-89.

risulta dalle notizie pervenute all'Ufficio centrale delle pensioni (Ministero del Tesoro).

Somma delle colonne 2 e 3 (4)		Annualità eliminate nel trimestre (5)		Annualità in corso al 1° aprile 1889 (Col. 4-5) (6)		Indennità per una sol volta, concesse nel trimestre (7)	
Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Vecchie							
12,027	6,640,912 53	226	169,557 15	11,801	6,471,355 38	»	»
4,100	3,451,845 68	113	108,677 66	3,987	3,343,168 02	»	»
80	149,383 17	1	425 »	79	148,958 17	»	»
929	761,551 27	35	31,211 40	894	730,339 87	»	»
6,110	3,644,071 31	101	76,374 40	6,009	3,567,696 91		»
2,399	1,471,031 29	48	35,558 »	2,351	1,435,473 29	»	»
28,868	16,243,813 59	354	269,951 53	28,514	15,973,862 06	»	»
3,247	1,998,396 09	51	27,191 48	3,196	1,971,204 61	»	»
454	273,188 80	5	4,086 32	449	269,102 48	»	»
4,504	2,136,786 28	65	25,473 71	4,439	2,111,312 57	»	»
62,718	36,770,980 01	999	748,506 65	61,719	36,022,473 36	»	»
Nuove							
7,208	6,179,102 98	87	96,555 13	7,121	6,082,547 85	23	46,753 09
2,723	3,567,615 29	38	77,683 40	2,685	3,489,931 89	17	40,509 21
58	139,153 36	»	»	58	139,153 36	»	»
921	1,276,854 51	13	19,832 17	908	1,257,022 34	16	56,204 »
3,764	3,215,524 24	43	42,136 40	3,721	3,173,387 84	33	45,086 »
1,895	1,758,728 72	32	48,394 07	1,863	1,710,334 65	12	27,164 94
13,047	12,809,345 82	158	123,065 73	12,889	12,686,280 09	5	7,432 »
2,399	1,865,518 36	39	18,594 82	2,360	1,844,923 54	2	188 11
256	296,535 55	7	8,038 33	249	288,497 22	»	»
1,010	441,856 22	11	3,015 15	999	438,841 07	»	»
33,281	31,548,235 05	428	437,315 20	32,853	31,110,919 85	108	223,337 35
plesso							
62,718	36,770,980 01	999	748,506 65	61,719	36,022,473 36	»	»
33,281	31,548,235 05	428	437,315 20	32,853	31,110,919 85	108	223,337 35
95,999	68,319,215 06	1,427	1,185,821 85	94,572	67,133,393 21	108	223,337 35

Il Direttore capo dell'Ufficio centrale delle pensioni
D. DOMINICI.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

Notificazione.

L'esame di concorso per posti di ingegnere nel Corpo del Genio navale, il quale, secondo la notificazione del 5 novembre 1888, doveva cominciare il 19 giugno 1889, è rimandato al 1° ottobre detto anno, giorno nel quale i concorrenti dovranno presentarsi in Roma, negli Uffici del Ministero.

Le domande di ammissione al concorso debbono pervenire al Ministero non più tardi del 15 agosto p. v.

Roma, il 9 aprile 1889. 1

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 15 corrente, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato, nelle seguenti stazioni ferroviarie, appartenenti alla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche:

In provincia di Bologna — Bologna Porta S. Vitale, Le Roveri, Castenaso, Budrio, Villafontana, Medicina, Sesto Imolese, Mezzolara, Guarda, Molinella;

In provincia di Ferrara — Traghetto, Consandolo;

In provincia di Udine — Risano, Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo della Stella — Latisana;

In provincia di Venezia — Fossalta di Portogruaro;

In provincia di Arezzo — Giovi, Subbiano, S. Mama, Rassina, Bibbiena, Poppi, Porrena, Pratovecchio-Stia.

Il 17 corrente, in Cassio, provincia di Parma, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 17 aprile 1889.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alle cattedre vacanti nei Licei.

E' aperto il concorso per titoli alle cattedre di lettere italiane, di lettere latine e greche, di storia e geografia, di matematica, di fisica, di storia naturale e di filosofia, vacanti nei Licei dello Stato prima dell'ottobre 1889.

S'intendono vacanti anche quelle, che sono tenute da insegnanti incaricati, e quelle dei Licei che col principio del venturo anno scolastico saranno convertiti in governativi.

Coloro che vogliono essere ammessi al concorso dovranno, entro il 31 maggio p. v., inviare al Ministero dell'istruzione pubblica la domanda su carta bollata da lire 1,20.

Chi aspira a più cattedre ha l'obbligo di presentare una domanda per ciascuna di esse.

La domanda deve contenere una breve esposizione degli studi fatti dal candidato e della sua carriera nell'insegnamento, e deve essere corredata dell'elenco dei documenti presentati, i quali tutti, eccettuato l'elenco, è d'uopo che siano scritti su carta bollata da 60 cent.

Fra i documenti sono principalmente richiesti:

1° la laurea o altro titolo di abilitazione legale all'insegnamento proprio della cattedra alla quale aspira il concorrente;

2° la fede di nascita;

3° la fede criminale;

4° il certificato di buona condotta;

5° il certificato di sana costituzione fisica;

6° lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea e in tutti gli esami speciali del corso universitario;

7° lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, ove il diploma non siasi conseguito per soli titoli.

Dei lavori stampati è necessario inviare almeno due esemplari. Sono escluse le opere manoscritte.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° di ottobre 1889 abbia superata l'età di 40 anni, salvo se già fosse addetto al servizio dello Stato.

I professori ginnasiali, che desiderano la promozione a cattedre di Liceo, dovranno prender parte a questo concorso.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione nominata dal Ministero. A parità di merito saranno preferiti, per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode negli Istituti dello Stato.

I vincitori, secondo il disposto dell'art. 259 della legge 13 novembre 1859, avranno l'obbligo di insegnare non meno di 15 ore settimanali, e riceveranno un compenso per ogni ora di lezione che dovessero dare oltre le 15.

Coloro ai quali sarà conferita la cattedra di storia e geografia, avranno l'obbligo di insegnare le stesse materie anche nel Ginnasio superiore.

Coloro ai quali sarà conferita la cattedra di matematica o di storia naturale, avranno l'obbligo d'insegnare le rispettive materie nelle due classi del Ginnasio superiore.

Coloro ai quali sarà conferita la cattedra di fisica, dovranno insegnare aritmetica nelle tre classi del Ginnasio inferiore. Se al Liceo non è unito un Ginnasio governativo, potranno essere chiamati a insegnare storia naturale nel Liceo stesso.

Coloro ai quali sarà conferita la cattedra di filosofia, dovranno insegnare materie letterarie nel Liceo o nel Ginnasio.

I vincitori del concorso conseguiranno col grado di reggente lo stipendio di L. 1920 nelle provincie ove è in vigore la legge del 13 novembre 1859, e di L. 1800 in quelle ove è in vigore la legge del 10 febbraio 1861 Coloro che avessero, come insegnanti negli Istituti governativi, uno stipendio maggiore, lo conserveranno.

Roma, 13 aprile 1889.

Il Ministro: P. BOSELLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso alle cattedre vacanti nei Ginnasî.

È aperto il concorso alle cattedre di materie letterarie e di aritmetica, vacanti nei Ginnasî dello Stato prima dell'ottobre 1889.

S'intendono vacanti anche quelle che sono tenute da insegnanti incaricati (per le materie letterarie) e quelle dei Ginnasî che col principio del venturo anno scolastico saranno convertiti in governativi.

Coloro che vogliono essere ammessi al concorso dovranno, entro il 31 maggio p. v., inviare al Ministero dell'istruzione la domanda su carta bollata da L. 1,20.

Chi aspira a due o più cattedre ha l'obbligo di presentare una domanda per ciascuna di esse.

La domanda deve contenere una breve esposizione degli studi fatti dal candidato e della sua carriera nell'insegnamento, e deve essere corredata dell'elenco dei documenti presentati, i quali tutti, eccettuato l'elenco, è d'uopo che sieno scritti su carta bollata da 60 centesimi.

Fra i documenti sono principalmente richiesti:

1° la laurea o altro titolo di abilitazione legale all'insegnamento proprio della cattedra alla quale aspira il concorrente;

2° la fede di nascita;

3° la fede criminale;

4° il certificato di buona condotta;

5° il certificato di sana costituzione fisica;

6° lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea e in tutti gli esami speciali del corso universitario;

7° lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, ove il diploma non siasi conseguito per soli titoli.

Dei lavori stampati è necessario inviare almeno due esemplari. Sono escluse le opere manoscritte.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° di ottobre 1889 abbia superata l'età di 40 anni, salvo se già fosse addetto al servizio dello Stato.

I professori di Ginnasio inferiore che desiderano la promozione al Ginnasio superiore, dovranno prendere parte a questo concorso.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione nominata dal Ministero. A parità di merito saranno preferiti, per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode negl'Istituti dello Stato.

I vincitori, secondo il disposto dell'art 259 della legge 13 novembre 1859, avranno l'obbligo d'insegnare non meno di 20 ore settimanali, e riceveranno un compenso per ogni ora di lezione che dovessero dare oltre le 20.

I vincitori del concorso alle cattedre di materie letterarie conseguiranno col grado di reggente lo stipendio di L. 1728.

Quelli che avessero, come insegnanti negl'Istituti governativi, uno stipendio maggiore, lo conserveranno.

I vincitori del concorso alle cattedre di aritmetica conseguiranno col grado d'incaricato lo stipendio di L. 1344.

Roma, addì 14 aprile 1889.

Il Ministro: P. BOSELLI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 17. — Lo *Standard* ha da Berlino:

« L'Inghilterra e la Germania scelsero il barone di Laubermont, diplomatico belga, ad arbitro nella loro vertenza relativa al territorio di Lann (Africa orientale) ».

PARIGI, 18. — Fu operata stamane una perquisizione domiciliare nella casa di Turquet.

Cinque altre perquisizioni furono inoltre operate nelle case di diversi membri del partito bulangista per ordine della Commissione dell'Alta Corte di giustizia.

PARIGI, 18. — La Commissione d'istruzione per l'Alta Corte di giustizia udì Reinach, direttore della *République Française*, e quindi di Pressensé, figlio del senatore e corrispondente del *Temps* a Londra, che fu interrogato sulle relazioni attribuite a Boulanger con ricchi personaggi inglesi.

PARIGI, 18. — Il *Figaro* afferma che, dopo il 1875, anno in cu la Russia impedì al principe di Bismarck di fare la guerra alla Francia il principe risolvette di annettere il Marocco alla Germania, ma che l'Inghilterra vi si oppose.

Il cancelliere tedesco non abbandonò il suo progetto, ma procedette altrimenti, ed il recente invio di un'ambasciata marocchina a Berlino prova che egli non perdette il suo tempo.

L'Inghilterra stessa potrebbe acconsentire a dividere il Marocco con la Germania a condizione che la Francia, l'Italia e la Spagna fossero assolutamente escluse dalla divisione.

Il *Figaro* dice che l'imperatore Guglielmo, con una forte squadra non tarderà a visitare l'imperatore del Marocco.

BERLINO, 18. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il conte Herbert di Bismarck ed i consiglieri intimi Holstein e Kravel sono stati nominati plenipotenziari tedeschi alla Conferenza per gli affari di Samoa, la quale si riunirà il 29 aprile.

COSTANTINOPOLI, 18. — E' sorto un incidente italo-turco a Prevesa in seguito alla visita non restituita al console italiano da parte del governatore.

L'on. Crispi reclamò presso la Porta, che accorderà certo la dovuta soddisfazione.

Il nuovo cerimoniale consolare turco autorizza i governatori turchi a restituire la visita ai consoli od a inviare a questi semplicemente la loro carta da visita.

Questo cerimoniale però, redatto nel 1880 dalla sola Porta, non ha mai ricevuto il consenso delle potenze.

VIENNA, 18. — Il *Fremdenblatt*, discutendo il progetto di una nuova spedizione italiana in Abissinia, dice che forse in Italia, si vede la situazione troppo in nero, giacchè questa penisola, così bene dotata dalla natura, possiede la qualità di raccogliersi presto.

Non bisogna però non tener conto delle disposizioni generali del paese.

L'on. Crispi non è certamente uomo da indietreggiare davanti alle responsabilità.

L'ultima parola spetta alle Camere, come già avvenne in Germania.

Nessuna intrapresa coloniale, conclude il *Fremdenblatt*, può riuscire dall'oggi all'indomani.

Forse la costanza, lo spirito d'intraprendenza e l'energia della razza italiana potranno un giorno spiegarsi largamente nell'Abissinia.

NEW-YORK, 18. — Moltissimi coloni si preparano ad entrare nel territorio di Oklahoma finora riservato alle Pelli Rosse e che un recente proclama del presidente Harrison apre alla colonizzazione. Fra i coloni riunitisi sulla frontiera avvennero diggià risse con spargimento di sangue. L'invasione generale è stata fissata a lunedì. Si temono gravi conflitti.

MADRID, 18. — La Camera terminò la discussione del Codice civile.

BORGO DI GAETA, 18. — Le RR. navi *Italia* e *Etna* sono partite per Pozzuoli.

PARIGI, 18. — Il presidente Carnot è completamente ristabilito.

PIETROBURGO, 18. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* dichiara che la cessione della fortezza persiana di Kelat-Nadiri alla Russia non ebbe luogo.

COLONIA, 18. — La Società corale, che è sotto il protettorato dell'Imperatore e si compone di 160 cantori, è partita stamani, per Milano, Firenze, Roma e Napoli, nelle quali città darà dei concerti.

LONDRA, 18. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 2 1[2 per cento.

BARCELLONA, 18. — Proseguì ieri per Genova il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, proveniente dal Plata; ed il piroscafo *Regina Margherita*, della stessa Società, proveniente da Genova, proseguì iersera per Montevideo.

BELGRADO, 18. — Risulta da informazioni ufficiali che i negoziati pel trattato di commercio serbo bulgaro sono di nuovo rinviati causa le ulteriori domande del Governo bulgaro.

Nei circoli ufficiali si osserva che la Bulgaria dovrebbe rendersi conto delle eventuali conseguenze del suo rifiuto di concludere un trattato di commercio, poichè l'effetto naturale di questo dovrebbe essere il consolidamento delle sincere relazioni amichevoli fra le due nazioni.

BELGRADO, 28. — Il ministro plenipotenziario francese, Patrimonio, ha presentato oggi alla Reggenza le sue credenziali e la risposta del presidente della Repubblica francese, Carnot, alla notificazione fattagli dell'avvenimento al trono di re Alessandro I.

Il signor Patrimonio, da parte del Governo francese, fece voti per la felicità del re e il benessere della Serbia.

Il primo Reggente Ristic, rispondendogli, espresse la sua soddisfazione per tali sentimenti d'amicizia.

L'AIA, 18. — Lo stato del re è migliore; benchè S. M. sia debolissima, dorme senza bisogno di narcotico, prende maggiore nutrimento, è divenuta più calma.

SUEZ, 18. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, ha proseguito ieri per Aden e Bombay.

ZANZIBAR, 18. — L'avviso italiano *Rapido* è qui arrivato.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 aprile 1889

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0[0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	97 22 1[2 p f. c.
RENDITA 5 0[0 seconda grida	—	—	—	»	»	97 10 p. c.
Detta 3 0[0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0[0 seconda grida	»	—	—	»	»	63 30 [1]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	96 30 [2]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—	»	»	95 » [3]
Prestito Romano Blount 5 0[0	»	—	—	96	96	» [4]
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0[0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0[0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0[0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 » [5]
Dette 4 0[0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	465 »	465 »	» [6]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500	»	»	479 50
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1[2 0[0	»	500	500	»	»	503
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	767 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	611 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	585 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2065 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	» [7]
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	» [8]
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	378 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	482 » [9]
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	485 » [10]
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	755 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	490 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gas Stam.	»	500	500	»	»	» [11]
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1090 » [12]
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	320
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	275 » [13]
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	90
Dette Società [illegible] l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	248 [14]
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	185 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. aprile 1889	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	450 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	100 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0[0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	»	»	499
Dette Società Immobiliare 4 0[0	»	250	250	»	»	216
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	«
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0[0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 52 1[2
	Parigi	Chèques	»	»	100 32 1[2
3	Londra	90 g.	»	»	25 13
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 27 aprile
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Romana 1127, 1126, fine corr.
Az. Banca Generale 616 50, fine corr.
Az. Banca di Roma 73?, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz (st...) 1202, 1201, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1672, 1670, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 715, 710, 709, 712, fine corr.

[1] Ex L. 1,30 - [2] id. 2,17 - [3] id. 2,17 - [4] id. 2,17 - [5] id. 10,00 - [6] id. 10,78, [7] Ex divid° L. 10.00 - [8] id. 2,50 - [9] id. 2,50 - [10] id. 5,40 - [11] id. 65,00 - [12] id. 6,25 [13] id. 3,00 - [14] id. 16.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 17 aprile 1889:

Consolidato	5 0[0	L. 97 196
Id.	5 0[0 senza la cedola del semestre in corso	» 95 026
Id.	3 0[0 nominale	» 61 900
Id.	3 0[0 senza cedola	» 60 607

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.